

REGOLAMENTO (UE) 2024/398 DELLA COMMISSIONE

del 29 gennaio 2024

che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di alossifop in o su determinati prodotti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a), e l'articolo 49, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) I livelli massimi di residui (LMR) per la sostanza attiva alossifop sono stati fissati nell'allegato II del regolamento (CE) n. 396/2005.
- (2) A norma dell'articolo 6, paragrafi 2 e 4, del regolamento (CE) n. 396/2005, è stata presentata una domanda di tolleranza all'importazione per l'uso dell'allossifop sui semi di lino e sui semi di colza in Australia. Il richiedente sostiene che gli usi autorizzati di tale sostanza su queste colture in Australia determinano residui che superano l'LMR fissato nel regolamento (CE) n. 396/2005 per i semi di lino e che è necessario un LMR più elevato per evitare ostacoli commerciali all'importazione di semi di lino e semi di colza.
- (3) In conformità all'articolo 8 del regolamento (CE) n. 396/2005, la domanda è stata valutata dallo Stato membro interessato e la relazione di valutazione è stata trasmessa alla Commissione in conformità all'articolo 9 del medesimo regolamento.
- (4) L'Autorità europea per la sicurezza alimentare («Autorità») ha esaminato la domanda e la relazione di valutazione, con particolare riguardo ai rischi per i consumatori e, se del caso, per gli animali, e ha emesso un parere motivato sull'LMR proposto ⁽²⁾. L'Autorità ha trasmesso tale parere al richiedente, alla Commissione e agli Stati membri e lo ha reso disponibile al pubblico.
- (5) L'Autorità ha concluso che sono state rispettate tutte le prescrizioni relative ai dati e che, sulla base di una valutazione dell'esposizione di 27 gruppi specifici di consumatori europei, la modifica richiesta per l'LMR era accettabile dal punto di vista della sicurezza dei consumatori. L'Autorità ha tenuto conto dei dati relativi al consumo e delle informazioni sulle proprietà tossicologiche della sostanza validi in quel momento. L'autorità ha concluso che né l'esposizione lungo tutto l'arco della vita alla sostanza attraverso il consumo di tutti i prodotti alimentari che possono contenerla, né l'esposizione a breve termine dovuta a un elevato consumo dei prodotti in questione indicano un eventuale rischio di superamento della dose giornaliera ammissibile o della dose acuta di riferimento.
- (6) Un LMR per i semi di soia basato su una domanda di tolleranza all'importazione è stato precedentemente stabilito dal regolamento (UE) 2017/171 della Commissione ⁽³⁾, in quanto l'Autorità ha concluso che l'LMR proposto era sicuro per i consumatori ⁽⁴⁾.

⁽¹⁾ GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1.

⁽²⁾ Parere motivato dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare sulla fissazione di tolleranze all'importazione per l'allossifop-P nei semi di lino e nei semi di colza. *EFSA Journal* 2018;16(11):5470.

⁽³⁾ Regolamento (UE) 2017/171 della Commissione, del 30 gennaio 2017, che modifica gli allegati II, III e IV del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di aminopiridid, azossistrobina, cyantraniliprole, ciflufenamid, ciproconazolo, dietofencarb, ditiocarbammati, fluaazifop-P, fluopyram, alossifop, isofetamid, metalaxil, proesadione, propaquizafop, pirimetanil, *Trichoderma atroviride* ceppo SC1 e zoxamide in o su determinati prodotti (GU L 30 del 3.2.2017, pag. 45).

⁽⁴⁾ Parere motivato dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare sulla fissazione della tolleranza all'importazione per l'allossifop-P nei semi di soia. *EFSA Journal* 2016;14(7):4551.

